

Flixbus rivitalizza le lunghe percorrenze
Dopo la liberalizzazione del 2014 cresce cifra la domanda passeggeri a lunga percorrenza su gomma che vale più di 200 milioni l'anno. Decisivo il contributo di grandi operatori come Flixbus. ▶ pagina 11

Trasporti. Negli ultimi due anni mercato cresciuto del 15-18%

L'arrivo di Flixbus rivitalizza le linee sui lunghi percorsi

L'Autorità: domanda in forte aumento

Giuseppe Latour
ROMA

Il mercato della media e lunga percorrenza su gomma prende quota. Lo dicono i numeri di un'indagine conoscitiva dell'Autorità dei trasporti (Art), inseriti nella sua ultima relazione annuale: dopo la liberalizzazione avviata nel 2014 il settore ha iniziato a consolidarsi, con una domanda cresciuta a doppia cifra negli ultimi due anni, che adesso mette insieme un volume d'affari pari a circa 200 milioni di euro ogni anno trasportando dieci milioni di viaggiatori. Le prospettive di crescita sono importanti: l'ingresso sul mercato di grandi imprese, come Busitalia (si veda l'articolo a fianco) e Flixbus, potrà finalmente aggregare la domanda e creare maggiori interconnessioni tra le autolinee.

«Il mercato delle autolinee a media e lunga percorrenza - spiega l'Art - conta 145 imprese autorizzate ad operare, per un totale di circa 245 autorizzazioni». Si tratta di aziende medio piccole di cui solo nove con oltre venti addetti, presenti anche nei settori contigui del Tpl e del noleggio con conducente. L'offerta è rivolta tradizionalmente ai collegamenti tra il Sud e il Nord del paese. Questo spiega anche perché le imprese più rilevanti e da più tempo presenti nel mercato abbiano prevalentemente la loro sede principale nelle Regioni meridionali (Campania, Calabria, Basilicata e Puglia). A seguito della liberalizzazione, scattata il primo gennaio del 2014, l'offerta di servizi è divenuta maggiormente capillare.

Dal lato della domanda, attualmente le autolinee coprono una quota pari al 12% degli spostamenti di media-lunga distanza con mezzi collettivi, per un totale stimato di dieci milioni di viaggiatori trasportati nel 2016. In termini economici, il volume di affari del

settore è stimato nel 2016 in circa 200 milioni di euro, registrando una significativa crescita rispetto ai circa 130 milioni di euro del 2012. E per i prossimi anni, le potenzialità di crescita del segmento delle autolinee a media e lunga percorrenza sono positive. «A sostenere le aspettative di crescita del settore - spiega l'Authority - sono alcuni fattori del contesto italiano: la concentrazione della popolazione in grandi centri urbani, la presenza di città d'arte e altri luoghi di forte attrazione turistica, anche dall'estero, la demografia studentesca che porta a flussi significativi tra città piccole, anche periferiche e città universitarie, non tutte

servite da reti ferroviarie».

I dati parlano di una forte espansione della domanda, nell'ordine di circa il 15-18%, negli ultimi due anni, riconducibile sia alla creazione di nuovi segmenti di clientela, sia alla sottrazione di passeggeri da altre modalità di trasporto e dalla mobilità privata. La nuova clientela è stata attirata dall'offerta di nuovi servizi o da una loro diversa organizzazione a un prezzo accessibile, grazie anche all'uso di strategie di marketing e comunicazione affini alla tipologia della stessa. I prezzi medi, scesi nel 2015 e 2016 in conseguenza di strategie commerciali aggressive da parte dei nuovi operatori, hanno iniziato a risalire negli ultimi trimestri.

Dal lato dell'offerta, l'indagine dell'Art rileva una tendenza al consolidamento del settore, come si evince dal valore delle quote di mercato cumulate dei primi cinque operatori, pari a circa il 60% nel 2016, soprattutto a seguito dell'entrata di Flixbus, che funge da soggetto aggregatore di imprese di piccole dimensioni, operanti sia nelle autolinee, sia nei settori attigui del noleggio e del Tpl. «Anche se non è facilmente prevedibile la configurazione che assumerà il mercato nei prossimi anni e i modelli di business che prevarranno - conclude l'Authority -, si può ipotizzare l'accentuarsi del processo di concentrazione tramite "aggregatori" sul modello Flixbus, ma anche attraverso operazioni di fusioni ed acquisizioni ad opera di imprese appartenenti a grandi gruppi industriali orientate a investire più direttamente sugli asset, quali autobus e hub multimodali, nonché a cogliere inedite sinergie derivanti dalla gestione di infrastrutture stradali». In questo senso, il ruolo di Busitalia, società del gruppo Fs, sarà decisivo.

LO SCENARIO

Il giro d'affari ha superato i 200 milioni di euro
Molte le piccole imprese, in futuro possibili nuove aggregazioni



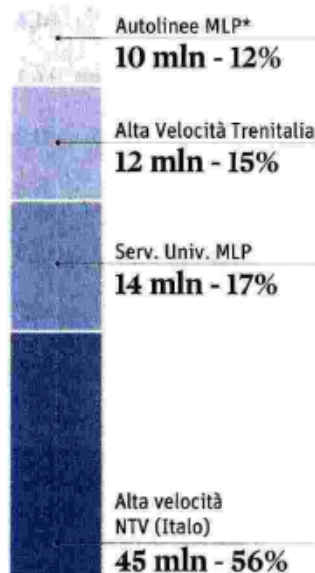
Art

● L'Autorità di regolazione dei trasporti (Art), istituita nel dicembre del 2011, è competente per la regolazione nel settore dei trasporti, dell'accesso alle relative infrastrutture e ai servizi accessori. Tra i suoi compiti rientrano anche la definizione dei livelli di qualità dei servizi di trasporto e dei contenuti minimi dei diritti che gli utenti possono rivendicare nei confronti dei gestori. L'Autorità riferisce annualmente alla Camera

I servizi di trasporto di linea di media e lunga percorrenza

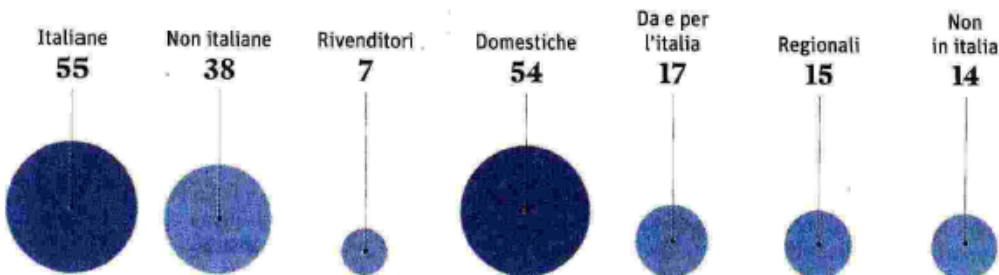
QUOTA MODALE DEL TRASPORTO PASSEGGERI VIA AUTOBUS

Numero di passeggeri trasportati per Km, anno 2014



NAZIONALITÀ OPERATORE

Autolinee a lunga percorrenza
Dati in percentuale

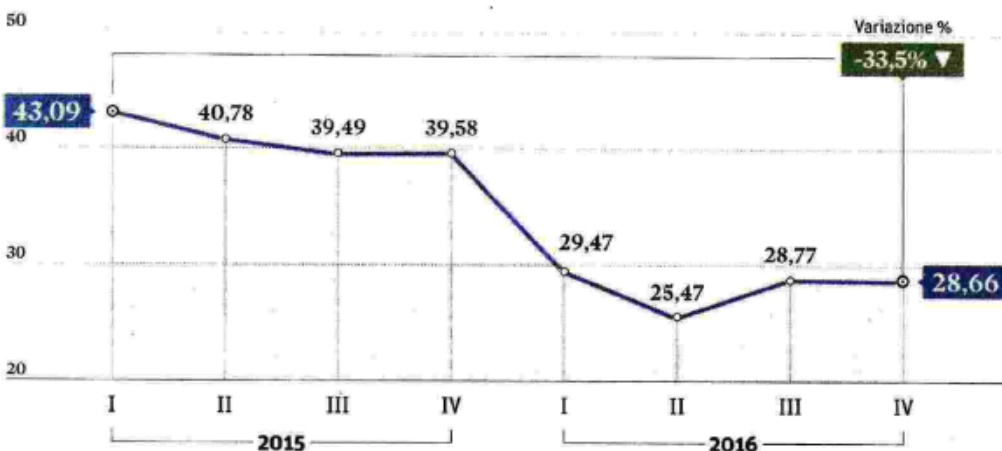


TIPOLOGIA DI ITINERARIO

Autolinee a lunga percorrenza
Dati in percentuale

EVOLUZIONE DEL PREZZO MEDIO DEI VIAGGI IN AUTOBUS

Media trimestre in euro



FILTR CGIL
Federazione

(*) Media Lunga Percorrenza - Fonte: Autorità di Regolazione dei Trasporti - Quarto Rapporto Annuale al Parlamento

Lavoratori
Trasporti